



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Servizio Contrattazione Collettiva

Al Ministero della Difesa  
Agenzia Industrie e Difesa  
Direzione Generale  
[aid@postacert.difesa.it](mailto:aid@postacert.difesa.it)

E, p.c. Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello  
Stato / IGOP  
[rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

**Oggetto: Ministero della Difesa – Agenzia Industrie e Difesa. Ipotesi di accordo per la distribuzione del fondo risorse decentrate 2019.**

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo di cui all'oggetto, trasmessa ai fini dell'accertamento congiunto previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs. n.165/2001.

Al riguardo, esaminata la documentazione prodotta, si evidenzia quanto segue.

Con riferimento alle previsioni di cui all'art.8 dell'ipotesi di CCNI si rammenta che la Corte dei Conti ha stabilito che *“la materia delle indennità è assoggettata ad un principio di tipicità, in base al quale è fatto divieto alle amministrazioni di attribuire al proprio personale emolumenti diversi da quelli specificamente previsti dalla contrattazione nazionale (o da eventuali disposizioni legislative). I margini di autonomia della contrattazione integrativa si devono limitare alla modalità di applicazione.”* (cfr. Corte dei Conti Sez. Liguria n.68/2017). Su chiede, di conseguenza, di chiarire, in sede di sottoscrizione definitiva, posto il principio di tipicità in materia di indennità, a quale fattispecie siano riconducibili le indennità ivi disciplinate. Si richiama, altresì, quanto riportato nel verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 17 aprile u.s. in ordine alla necessità di razionalizzazione del sistema indennitario.

In relazione poi, all'attribuzione dei premi correlati alla performance si rammenta che la *performance individuale* deve in ogni caso tener conto anche della maggiorazione del premio individuale ai sensi dell'art. 78 del CCNL comparto funzioni centrali 2016-2018, **di cui si richiede una puntuale applicazione**. Con l'occasione si richiama, altresì, la necessità che detta maggiorazione sia riconosciuta ad una *“limitata quota massima di personale valutato”* ed in tal senso si raccomanda che la previsione in ordine al riconoscimento *ex aequo* (art. 20, comma 4 del CCNI Agenzia Industrie e Difesa 2018-2020), di fatto, non vanifichi tale principio.

Per quanto sopra si ritiene che l'ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso con le condizioni che precedono.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
(Dott. Valerio Talamo)